

IL FUTURO E' "SAPERNE DI PIU'"

Fondartigianato è uno dei più importanti e rappresentativi fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori. Costituito nel 2003 dalle Organizzazioni imprenditoriali dell'artigianato e delle PMI (Confartigianato, CNA, Casartigiani, CLAAI) e dalle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL con specifica autorizzazione e controllo da parte del Ministero del Lavoro. Fondartigianato ha il compito di finanziare progetti di formazione continua finalizzata a migliorare le conoscenze e le competenze professionali dei dipendenti e contribuire quindi alla crescita della capacità competitiva delle imprese aderenti. L'adesione al nostro Fondo da parte dell'impresa è un atto semplice e **gratuito**:

Aderire ad un Fondo Interprofessionale non comporta alcun onere aggiuntivo per l'impresa perché il pagamento dello 0,30 è già vigente ed è comunque obbligatorio; destinandolo ad un Fondo l'azienda avrà la garanzia che lo "0,30%" versato le ritornerà in azioni formative volte a qualificare, in sintonia con le proprie strategie aziendali, i lavoratori occupati.

L'impresa aderisce ai Fondi Paritetici Interprofessionali in modo volontario secondo criteri e modalità definiti dall'INPS.

Per aderire il datore di lavoro dovrà utilizzare il modello di "**Denuncia Aziendale**" del flusso UNIEMENS aggregato, all'interno dell'elemento "**FondoInterprof**", l'opzione "**Adesione**" selezionando il codice di adesione di Fondartigianato "**FART**" ed inserendo il numero dei dipendenti. In questo modo si indica la volontà di destinare a **Fondartigianato** il proprio contributo INPS dello 0,30%.

Dall'inizio dell'attività nel 2004 a tutto marzo 2010 Fondartigianato ha finanziato con circa 75 milioni di euro più di 3.500 progetti formativi a cui hanno partecipato 66.855 lavoratori di 11.410 aziende.

Per la sola Lombardia sono stati erogati circa 13 milioni di euro per 566 progetti con 14.694 lavoratori di 1.744 aziende.

Si può definire il **2009-2010**, come un biennio difficile, caratterizzato da una crisi economica pesante. Il Fondo ha cercato di fare la sua parte, a fianco di imprese e lavoratori per sostenerli nei processi di cambiamento, rafforzando competitività e competenze. A marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il nuovo invito: il 1° - 2011 per un valore complessivo di **40 milioni di euro** per diverse linee di finanziamento a cui si aggiungono altri 4 milioni circa per continuare a sostenere le imprese in difficoltà a causa della crisi.

Come sperimentato con la programmazione 2009 e, in particolare con l'invito 3°-2009, anche l'invito 1°-2011 è un dispositivo declinato su più ambiti generali di intervento ed articolato su più linee di finanziamento, con la seguente specifica assegnazione di risorse, ripartite a livello regionale o nazionale:

Sviluppo territoriale – **Linea 1** – sostegno dei sistemi territoriali di competenza e competitività, per complessivi € 17.000.000 (ripartizione regionale – **per la sola Lombardia 3.664.000 circa**);

Aree di intervento – **Linea 2** – interventi non obbligatori per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute e sicurezza del lavoro, per complessivi € 1.500.000 (ripartizione regionale – **per la sola Lombardia 323.000**);

Settori – **Linea 3** – promozione di politiche di sostegno e di sviluppo economico, produttivo, occupazionale, per complessivi € 8.000.000 (ripartizione nazionale);

Azioni mirate (a ripartizione nazionale)

Linea 4 – sviluppo locale dei territori regionali del Mezzogiorno per complessivi € 1.000.000;

Linea 5 – progetti multi regionali, per complessivi € 2.500.000;

Linea 6 – voucher formativo a Progetto, per complessivi € 3.000.000;

linea 7 – filiere e distretti produttivi, per complessivi € 1.000.000;

Linea 8 – micro imprese, per complessivi € 2.000.000;

Linea 9 – energie rinnovabili, per complessivi € 2.000.000;

Linea 10 – alta formazione, per complessivi € 1.000.000;

Linea 11 – investimenti tecnologici per complessivi € 1.000.000.

Le date di scadenza per l'acquisizione dei Progetti, sono fissate a partire **dal 13 aprile 2011 e fino al 23 luglio 2012**, secondo i termini di presentazione indicati per ciascuna linea nel dispositivo di Invito.

Per le **linee 8 e 11** le domande possono essere presentate continuativamente a sportello con cadenza quindicinale, rispettivamente **dal 13 aprile e dal 24 maggio 2011**, e fino ad esaurimento delle risorse, comunque non oltre il 23 luglio 2012.

E' fondamentale, comunque, puntare all'obiettivo dello sviluppo per contribuire realmente alla ripresa economica e produttiva del Paese. In questo senso vanno considerati gli ambiti di attività e le linee di finanziamento previste nell'invito 1°-2011, sulle quali le stesse Parti Sociali hanno investito indicandole nei loro atti di indirizzo della nuova programmazione. Ma vanno altresì tenuti nella debita considerazione gli assetti Istituzionali di riferimento e, sotto questo profilo, assumono particolare rilievo gli accordi con la Conferenza Stato – Regioni. In questo contesto, Fondartigianato è pronto ad assolvere al proprio ruolo istituzionale, convinto di essere prova concreta della positiva esperienza della bilateralità nell'artigianato, oltreché portatore di valore aggiunto nella missione "possibile" di migliorare il sistema italiano di formazione professionale alla quale sono stati chiamati i Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua.

Per ... saperne di più: www.fondartigianato.it